



**COMUNE DI CANELLI**  
Provincia di Asti

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
**DI CONSIGLIO COMUNALE**

NUMERO 66

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (T.A.R.E.S.) - APPROVAZIONE MODIFICA AGLI ARTT. 6-7-11.**

L'anno **duemilatredici**, addì **nove** del mese di **Ottobre**, alle ore **21:00** in **CANELLI** ed in una sala del Palazzo Civico, a seguito di convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
1. ATTILIO AMERIO	SI	12. GANDOLFO PAOLO	SI
2. BALESTRIERI FRANCESCA	NO	13. MADEO ETTORE	SI
3. BIELLI OSCAR	SI	14. MARMO ROBERTO	NO
4. BOTTERO PIERO	SI	15. MERLINO FEDERICO	SI
5. CARILLO FLAVIO	SI	16. MERLINO PIERCARLO	SI
6. CECCONATO FIRMINO	SI	17. PERNA ANTONIO	SI
7. DONNARUMMA ANTIMO	NO	18. ROSSO ALESSANDRO	SI
8. FERRARIS GIANCARLO	SI	19. SALSI ENRICO	SI
9. FOGLIATI FAUSTO	NO	20. SCAGLIOLA FLAVIO	SI
10. GABUSI MARCO	SI	21. VICINO ANDREA GIOVANNI	SI
11. GAI ALDO	SI		

TOTALE PRESENZE 17

Partecipa alla seduta consigliare l'Assessore Esterno VASSALLO GIOVANNI.

Assiste il Segretario Generale MUSSO GIORGIO.

Il Presidente Signor ROSSO ALESSANDRO, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

L'Assessore alle Finanze Giancarlo Ferraris riferisce quanto segue:

**PREMESSO** che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30/04/2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, istituito dall'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, a decorrere dal 01/01/2013;

**VISTO** che l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011, anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

**CONSIDERATO** che nella fase di applicazione e riscossione del tributo sono emerse situazioni tali da rendere opportuno modificare quanto disposto dal Regolamento approvato con la citata deliberazione n. 27/2013;

**ESAMINATE** pertanto le modifiche apportate dal competente ufficio comunale, al regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, come da allegato "C" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

**VISTO** l'art. 8, comma 1, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102, che ha differito al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2013;

**PRESO ATTO** di quanto stabilito dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102 il quale abroga il comma 19 dell'art. 14 del decreto-legge n. 201 del 2011;

**RITENUTO** di approvare le modifiche al suddetto regolamento;

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Non avendo richiesto la parola alcun Consigliere comunale il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione il provvedimento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**ACQUISITI** i pareri favorevoli espressi ai sensi degli art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni (allegato "A" e "B");

**ACQUISITO** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto comunale;

## CON VOTI :

Presenti: n. 17  
Votanti: n. 14  
Favorevoli: n. 14  
Contrari: n. --  
Astenuiti: n. 3 ( Bielli, Madeo, Amerio)

## DELIBERA

1) Di approvare le seguenti modifiche al regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, approvato con DCC 27/2013, come da allegato "C" alla presente deliberazione della quale è parte integrante e sostanziale:

- all'art. 6 comma 1 primo punto dell'elenco, sono soppresse le parole "*adibite a civile abitazione*";
- all'art. 7 il comma 4 è sostituito dal seguente:

4. Nell'ipotesi in cui vi siano obiettive difficoltà nel delimitare le superfici ove si formano di regola i rifiuti speciali non assimilati agli urbani, l'individuazione di quest'ultime è effettuata in maniera forfetaria applicando all'intera superficie su cui l'attività viene svolta le seguenti percentuali, distinte per tipologia di attività economiche:

categoria di attività	% di abbattimento della superficie
20 – 20.01 – 21	70%
13 – 6.001	dal 50% al 70%

- l'art. 11 è sostituito dal seguente:

### Articolo 11 - Utenze domestiche - Numero di occupanti

1. Per le utenze domestiche, all'abitazione principale ed alle relative pertinenze come definite nel successivo articolo 12, si applica la tariffa corrispondente al numero di occupanti del nucleo familiare del contribuente, individuato nel numero di soggetti coabitanti risultanti dagli elenchi dell'anagrafe del Comune di residenza, anche se intestatari di autonoma scheda anagrafica.

2. Nel caso di soggetti residenti che detengono più unità immobiliari in questo Comune, alle unità diverse dall'abitazione principale si applica quanto previsto dal successivo comma 3.3. Nel caso di soggetti non residenti, il numero degli occupanti di ogni abitazione e delle relative pertinenze, come definite nel successivo articolo 12, viene presuntivamente stabilito in misura pari a 2, salvo che il contribuente dichiara la reale composizione del proprio nucleo familiare.

4. Nel caso di coniugi entrambi ospiti presso Case di Riposo, ma che mantengono la residenza presso l'unità immobiliare vuota, il n. di occupanti è pari ad 1 senza alcuna ulteriore riduzione.5. Per gli immobili diversi dalle abitazioni e diversi dalle pertinenze, come definite nel successivo articolo 12, il numero di occupanti utilizzato per il calcolo della quota fissa e della quota variabile del tributo è pari a 1.6. Il numero degli occupanti le utenze domestiche è quello risultante al 1° gennaio dell'anno di riferimento ovvero alla data di emissione degli avvisi di pagamento; per le nuove utenze, è quello risultante alla data di apertura della pratica. Le variazioni intervenute successivamente avranno efficacia a partire dall'anno seguente.7. Le variazioni del numero dei componenti devono essere dichiarate con le modalità e nei termini previsti dal successivo articolo 21, fatta eccezione per le variazioni del numero dei componenti residenti, le quali sono acquisite dall'Ufficio anagrafico comunale e comportano l'adeguamento del tributo a decorrere dal giorno in cui la variazione si è verificata.8. Ove la comunicazione di variazione dei soggetti non residenti venga effettuata entro i termini previsti, la tariffa è adeguata a decorrere dal giorno in cui si è verificata la variazione del numero di componenti.9. In caso di dichiarazione tardiva di una variazione in diminuzione, la tariffa è adeguata a partire da 90 giorni prima della data in cui viene comunicata.

- 2) Di dare atto che le predette variazioni sono da ritenersi vigenti per l'annualità 2013 nonché, in assenza di modifiche al predetto regolamento, per le annualità successive sulla base del disposto dell'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296.
- 3) Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.
- 4) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività.

\* \* \* \* \*

Allegato "A"

Pareri preventivi espressi sulla proposta di deliberazione numero 375 del Settore AREA AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI avente per oggetto : REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (T.A.R.E.S.) - APPROVAZIONE MODIFICA AGLI ARTT. 6-7-11.

Parere preventivo espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D. Lgs. numero 267 del 18/08/2000 e dell'art. 7 del regolamento sui controlli interni, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE: Favorevole

Canelli, li 09/10/2013

Il Responsabile di Settore  
MONTANARO Pierangelo

Settore: Economico Finanziario

Parere preventivo in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore finanziario ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Dlgs. numero 267 del 18/08/2000 e dell'articolo 7 del regolamento sui controlli interni, attestando la regolarità contabile dell'azione amministrativa.

PARERE: Favorevole.

Canelli, 09/10/2013

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
MONTANARO Pierangelo

Settore: Direzione Generale

Visto: di conformità all'azione amministrativa, ai sensi del Regolamento Comunale di disciplina dell'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, art. 4 - 4° comma - lett. d.

Canelli, 09/10/2013

Il Segretario Generale  
(Giorgio MUSSO)

Allegato "B"

Attestazione di copertura finanziaria e parere sulla compatibilità dei pagamenti sulla proposta di deliberazione: numero 375 del Settore AREA AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI avente per oggetto :  
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (T.A.R.E.S.) - APPROVAZIONE MODIFICA AGLI ARTT. 6-7-11.

Si attesta la necessaria disponibilità finanziaria a carico del capitolo su menzionato in atto a bilancio di previsione corrente ai sensi dell'art. 7 del Regolamento sui controlli interni.

Si attesta altresì la compatibilità della spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 commi 1 e 2 della legge 102 del 03/08/2009.

Canelli, 09/10/2013

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
MONTANARO Pierangelo



---

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 09/10/2013.  
Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to ROSSO ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to MUSSO GIORGIO

---

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 16 ottobre 2013 al 31 ottobre 2013, ai sensi dell'articolo 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, numero 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
MUSSO GIORGIO

Canelli, lì 16/10/2013

---

---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 26 ottobre 2013:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c.4 D.Lgs 267/2000)
- perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs 267/2000)

Canelli, lì

IL SEGRETARIO GENERALE  
MUSSO GIORGIO

E' copia conforme all'originale.

Canelli, lì 16/10/2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
MUSSO GIORGIO